



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
AREA 3- COORDINAMENTO DEGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE DELL'ISOLA
E DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE PER ALTRI DIPARTIMENTI E/O ENTI LOCALI

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19;

VISTO l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO l'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 1805 del 13 aprile 2016 di conferimento incarico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 14 giugno 2016 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni" nonché l'allegato 1;

VISTO il D.D.G. n. 182/2016 del 7 luglio 2016 di conferimento incarico alla struttura dirigenziale dell'Area 3 del Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTE la nota di protocollo n.59071 del 14.11.2014 e la successiva integrazione di protocollo n.151105 del 18.7.2017, con le quali l'Ufficio del Genio Civile di Trapani ha trasmesso gli atti concernenti i lavori abusivi eseguiti sul lotto di terreno catastalmente identificato dalle part.lla. [redacted] del foglio di mappa n.141 del Comune di Marsala, di proprietà della signora [redacted] nata a [redacted] e residente nel Comune di Marsala in contrada San Giuseppe Tafalia al n. civico [redacted] per l'adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 (articolo 100 del T.U.E. del DPR 380/2001, recepito dalla Legge Regionale 16/2016, nel prosieguo del Decreto semplicemente T.U.E.);

PRESO ATTO che i lavori abusivi accertati in violazione della normativa di cui alla Legge 2.2.1974 n. 64 riguardano, così come descritte e rappresentate nel progetto a firma dell'Ingegnere [redacted] allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo, le opere strutturali in conglomerato cementizio armato (travi di fondazione, muri contenimento, campi di solaio, pilastri e travi di elevazione) del piano interrato (ottenuto dall'ulteriore scavo per la diversa quota del piano di imposta delle fondazioni del fabbricato assentito e dal suo ampliamento) realizzate in difformità al progetto di cui alla autorizzazione n. 63741 del 17.5.1999 rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani alla signora [redacted] Annamaria che prevedeva la realizzazione di un fabbricato a due elevazioni fuori terra con struttura portante in conglomerato cementizio armato;

RILEVATO che per le suddette opere strutturali, accertate eseguite in violazione della normativa urbanistico edilizia e della normativa per le costruzioni in zona sismica nel sopralluogo effettuato in data 29.11.2009 congiuntamente al tecnico dell'Ufficio abusivismo del settore urbanistica del comune di Marsala, i Carabinieri della Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, con comunicazione di notizia di reato di protocollo n. 70/21 del 4.12.2009, hanno deferito la signora [redacted] (nella qualità di proprietaria e committente) ed il Geometra [redacted] Canale (nella qualità di progettista e Direttore dei lavori) alla competente Autorità Giudiziaria;

PRESO ATTO che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala ha iscritto procedimento penale n. 3917/99 R.N.R. nei confronti della signora [redacted] e [redacted], imputati dei reati di violazione della normativa urbanistico-edilizia -capi A), B), E) del rubricato- e dei reati di violazione della normativa di cui alla Legge 2.2.1974 n. 64 -capi C) e D)- (...) per avere, in concorso tra loro, realizzato un locale cantinato (...) in cemento armato";

PRESO ATTO che la signora [redacted], al fine di regolarizzare le opere dell'accertato illecito edilizio, ha presentato istanza, assunta al protocollo n. 12547 del 21.12.1999 del Comune di Marsala, per l'accertamento di conformità ai sensi dell'ex articolo 13 della 47/85-articolo 36 del T.U.E.-; conformità n.70 del 26.4.2017 rilasciata dal Comune di Marsala in subordine, tra gli altri, "(...) che prima dell'abitabilità la ditta ottenga la certificazione prevista dall'art. 25 della L.64/74";

CONSIDERATO che il Tribunale di Marsala, per l'iscritto procedimento penale n. 3917/99 R.N.R., con Sentenza n. 473/03 R.Sent. emessa in data 15.12.2003, ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti degli imputati [redacted] e [redacted] in ordine agli ascritti reati di cui ai capi A) e B) del rubricato per intervenuta estinzione, in ordine agli ascritti reati di cui ai capi C) e D) per intervenuta prescrizione e in ordine all'ascritto reato di cui al capo E) per intervenuta estinzione in via amministrativa;

RITENUTO che il caso di specie possa essere disciplinato con l'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64;

PRESO ATTO che il Dirigente delegato dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani in seno alla relazione istruttoria che accompagna la nota di protocollo n.151105 del 18.7.2017, inoltrata in sede di istruttoria ad integrazione e finalizzata alla adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, sulla scorta del progetto e dei calcoli strutturali di verifica a firma dell'Ingegnere [redacted] (nella qualità di tecnico verificatore strutturale ed asseveratore) allegati alla richiesta di adozione del suddetto provvedimento, nel riferire della condotta verifica dell'intera unità strutturale nella configurazione con l'intervento in difformità abusivamente eseguito, oltre che nel rispetto delle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del DM 14.1.2008, anche nel rispetto delle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del DM 16.1.1996 (vigente all'epoca del commesso ed accertato abuso), ha confermato il precedente espresso parere di sussistenza per le opere strutturali abusivamente realizzate ;

PRESO ATTO che nel caso di specie gli elaborati di progetto sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25;

VISTO il parere reso dall'UO A3.01 in seno alla relazione di competenza protocollo 253612 /DRT del 22.12.2017;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi,

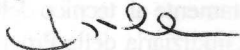
DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali del piano interrato del fabbricato (a due elevazioni fuori terra oltre al piano in argomento) con struttura portante in conglomerato cementizio armato, così come rappresentate e descritte nel progetto a firma dell'Ingegnere [redacted] allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, insistente sul lotto di terreno catastalmente identificato dalle part.lla [redacted] del foglio di mappa n.141 del Comune di Marsala, realizzate in difformità al progetto di cui alla autorizzazione n. 63741 del 17.5.1999 rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani che prevedeva la realizzazione delle sole due elevazioni fuori terra, accertate realizzate dalla signora [redacted] nata a Sezze (LT) il 24.10.1957, nella qualità di proprietaria e committente, in violazione agli adempimenti di cui alla normativa per le costruzioni in zona sismica, possono sussistere.

ARTICOLO 2. Il presente decreto redatto in quattro copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà trasmesso in duplice copia all'Ufficio del Genio Civile di Trapani per gli adempimenti di competenza.

Palermo, li 14 GEN 2018

Il Dirigente dell'Area 3
Ing. Francesco Vallone



Il Dirigente Generale
Ing. Vincenzo Palizzolo

